

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA: RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2016 VOLUMI INTERMEDIATI IN CRESCITA (*Impieghi +5%; Raccolta Totale +6%*) UTILE NETTO 2016 PARI A 208 MILIONI (A 256 MILIONI, +9% A/A, ESCLUDENDO EFFETTI NON RICORRENTI) POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA E LIVELLI ADEGUATI DI LIQUIDITÀ CONTINUI INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLA DIGITALIZZAZIONE E DEL BUSINESS

- **Importante crescita dei volumi, con masse intermedie che raggiungono i 143 miliardi di euro (+5% a/a)**, grazie all'aumento di tutte le sue componenti (*impieghi 38 Miliardi, +5% a/a; raccolta totale 105 miliardi, +6% a/a*).
- **Acquisiti oltre 115.000 nuovi clienti**, grazie ad una strategia focalizzata principalmente su tre ambiti:
 - ✓ **continuo supporto alle famiglie** con l'importante crescita del comparto mutui (nuova produzione +12% a/a) e dei volumi intermediati di credito al consumo (+56% a/a);
 - ✓ **sostegno alle imprese** con finanziamenti in crescita del +6% a/a, con crescente attenzione ai segmenti chiave per il Gruppo, come l'Agri-Agro;
 - ✓ **sviluppo del risparmio gestito** (+11% a/a), grazie anche al costante sviluppo delle sinergie con le società prodotte del Gruppo Crédit Agricole in Italia.
- **Confermata la capacità di generare redditività del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia: conseguito un utile di 208 milioni di euro**, includendo la totale spesatura del nuovo Fondo di Solidarietà (51 milioni) e del contributo straordinario al Single Resolution Fund (24 milioni). **Al netto di tali elementi non ricorrenti, l'utile netto gestionale è pari a 256 milioni (+9% a/a)**. Proventi (-3% a/a) condizionati della contrazione degli interessi; commissioni stabili. Oneri operativi sotto controllo e conferma di un ottimo livello di efficienza; **cost/income 56%***.
- **Continua il percorso intrapreso di progressiva riduzione del costo del credito, pari a 306 milioni di euro e in flessione del -24% a/a**. L'incidenza delle rettifiche sugli impieghi si attesta a 80 bps (vs 110 bps al 2015). Le coperture dei crediti deteriorati sono in aumento e si posizionano al 42% (al 58% la copertura delle sofferenze). **La qualità dell'attivo si conferma su buoni livelli**; in calo il flusso dei nuovi ingressi a deteriorato (-38% a/a) e l'incidenza delle sofferenze nette e dei crediti deteriorati su impieghi clientela (rispettivamente pari a 3,2% e 7,6%), che si confermano tra i migliori del Sistema.
- **Solidità patrimoniale che si conferma adeguata con un Common Equity Tier 1 all'11,4% e Total Capital Ratio al 13,3% e posizione di liquidità più che soddisfacente**, con un indicatore di LCR che si attesta ben al di sopra del 100%. **Rating Moody's A3**, al livello più alto del Sistema Bancario Italiano.
- **In linea al Piano Industriale a medio termine 2016-19, proseguono le iniziative a supporto della trasformazione ed evoluzione del Gruppo, con oltre 125 milioni di investimenti realizzati già nel primo anno del piano:**
 - ✓ **adozione del marchio Crédit Agricole**, per il quale l'Italia rappresenta il secondo mercato domestico;
 - ✓ **evoluzione digitale, multicanalità** e continua attenzione alla **relazione con il cliente**;
 - ✓ **automatizzazione della rete** fisica tramite l'estensione di filiali evolute "Agenzia Per Te" (35% della rete fisica a fine 2016);
 - ✓ in corso grandi **progetti immobiliari** finalizzati a razionalizzare le sedi del Gruppo e studiati per rispondere a nuove esigenze e abitudini lavorative;
 - ✓ **attivazione di un nuovo Fondo di Solidarietà**, che prevede l'uscita di circa 300 risorse nel 2017, con il contestuale inserimento di 100 giovani per favorire il ricambio generazionale.
- **Crescente attenzione al potenziamento del personale: oltre 190 nuovi ingressi nel 2016 e realizzato un importante piano di formazione (oltre 41.000 giornate/uomo con il coinvolgimento del 98% del personale)**. Continua lo sviluppo di iniziative a favore dei dipendenti in termini di servizi worklife balance e smart working.

Servizio Relazioni Esterne e Sponsorizzazioni

Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Tel. 0521.21.2846 / 2826 / 2801

Elisabetta Usuelli – elisabetta.usuelli@credit-agricole.it

Vincenzo Calabria – vincenzo.calabria@credit-agricole.it

Andrea Vighi – andrea.vighi@credit-agricole.it

Simona Carini – simona.carini@credit-agricole.it

COMUNICATO STAMPA

Parma, 15 febbraio 2017

In data 07 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, presieduto dal Presidente Ariberto Fassati e guidato da Giampiero Maioli, CEO del Gruppo e Senior Country Officer di Crédit Agricole in Italia, ha approvato il bilancio 2016.

Il perimetro del gruppo risulta principalmente composto da Crédit Agricole Cariparma S.p.A.(capogruppo), Banca Popolare FriulAdria S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A. e Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l., consolidate integralmente.

SINTESI DATI DI GRUPPO

Dati economici

- Utile netto di Gruppo pari a **208 milioni**. Al netto del fondo di solidarietà e dei contributi straordinari al SRF utile pari a **256 milioni (+9% a/a)**
- Proventi Operativi Netti a **1.712 milioni (-3% a/a)**
- Oneri Operativi a **965* milioni (stabili*)**
- Risultato Gestione Operativa a **748* milioni (-7% a/a*)**
- Costo del credito a **306 milioni (-24% a/a)**

Dati patrimoniali

- Patrimonio Netto di Gruppo a **5,1 miliardi (+3% a/a)**
- Crediti verso Clientela pari a **38 miliardi (+5% a/a)**
- Raccolta totale pari a **105 miliardi (+6% a/a)**
- Raccolta diretta pari a **40 miliardi (+2% a/a)**
- Raccolta indiretta pari a **65 miliardi (+8% a/a)**
- Raccolta gestita a **28 miliardi (+11% a/a)**

Ratio di Gruppo

- Cost/Income ratio a **56%***
- ROE al **4%**
- ROTE al **7%**
- Common Equity Tier 1 a **11,4%**
- Tier Total a **13,3%**

* escludendo il Fondo di Solidarietà, i contributi ai fondi DGS (Sistema di Garanzia dei Depositi) e Single Resolution Fund ordinari e straordinari.

Servizio Relazioni Esterne e Sponsorizzazioni

Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Tel. 0521.21.2846 / 2826 / 2801

Elisabetta Usuelli – elisabetta.usuelli@credit-agricole.it

Vincenzo Calabria – vincenzo.calabria@credit-agricole.it

Andrea Vighi – andrea.vighi@credit-agricole.it

Simona Carini – simona.carini@credit-agricole.it

COMUNICATO STAMPA

CONTO ECONOMICO: PRINCIPALI ANDAMENTI 2016

I **proventi operativi netti** si attestano a 1,7 miliardi, in leggera flessione (-3%) rispetto al 2015 impattati dall'andamento del margine di interesse.

Gli **interessi netti** evidenziano una diminuzione del 7,8% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 932 milioni, condizionati da uno scenario di crescita congiunturale ancora modesta e da tassi di interesse che permangono in territorio negativo. L'andamento è impattato prevalentemente dai minori tassi degli impieghi clientela (maggiori volumi di rinegoziazioni, estinzioni e surroghe passive e livello inferiore di pricing delle nuove erogazioni), solo in parte bilanciati dal contenimento del costo del funding e dallo sviluppo delle masse intermedie. Gli interessi netti su rapporti interbancari, che risultano sostanzialmente stabili rispetto a fine 2015, comprendono anche il contributo positivo derivante dalla partecipazione del Gruppo al TLTRO 2. In diminuzione il flusso degli interessi su attività finanziarie disponibili per la vendita (-15% a/a) per la contrazione dei rendimenti e delle consistenze del portafoglio titoli di stato di proprietà.

Le commissioni nette si attestano a 709 milioni e risultano in tenuta rispetto allo scorso anno grazie allo sviluppo delle commissioni da gestione intermediazione e consulenza (+5% a/a), che compensa la flessione delle commissioni da attività bancaria tradizionale (-7% a/a) riconducibile, in misura prevalente, alla flessione delle commissioni collegate all'istruttoria creditizia ed alle spese di tenuta conto. Con riferimento alle commissioni da intermediazione, il dato beneficia dello sviluppo dei volumi di collocamento sia dei prodotti assicurativi che di credito al consumo, grazie soprattutto alle sinergie con le società specializzate del Gruppo Crédit Agricole in Italia.

Il contributo al conto economico del **risultato dell'attività finanziaria** (61,6 milioni di euro a dicembre 2016) evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente (+17,1 milioni), sia per maggiori proventi derivanti dall'attività di compravendita sul portafoglio titoli, favorita dall'andamento dei mercati, sia per gli effetti dell'attività di copertura.

Gli oneri operativi pari a 965 milioni, al netto dei contributi sistemici (SRF pari a 34 M€ e DGS pari a 11 M€) e del costo del Fondo di Solidarietà (51 M€) risultano stabili su base annua. I maggiori investimenti connessi alle iniziative previste dal PMT sono stati compensati da un'attenta gestione dei costi ordinari.

Il risultato della gestione operativa ordinaria (netto contributi sistemici e Fondo di Solidarietà) risulta pari a 748 milioni di euro (-7% a/a), mentre l'indice di efficienza (Cost/Income al 56%*) si conferma su livelli soddisfacenti.

La continua discesa del **costo del credito** rappresenta uno degli elementi principali della performance del Gruppo nel 2016: le rettifiche di valore nette su crediti si attestano infatti a 306 milioni, in calo del -24% rispetto al bilancio precedente

L'utile dell'esercizio (pari a 208 milioni) risulta in contrazione rispetto all'anno precedente (-12,5 milioni, -6%) per effetto degli oneri non ricorrenti connessi al Fondo di Solidarietà ed al contributo straordinario al Fondo Nazionale di Risoluzione Unico: al netto di tali componenti il risultato netto del 2016 si attese a 256 milioni di euro, con una crescita del 9% rispetto al 2015.

COMUNICATO STAMPA

STATO PATRIMONIALE: PRINCIPALI ANDAMENTI 2016

In un mercato contraddistinto da uno sviluppo delle masse ancora debole, il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia mostra un **importante incremento delle masse totali** (pari a 143 miliardi di euro, +5% rispetto a fine 2015), trasversale a tutte le componenti.

I **crediti verso la clientela** nel 2016 hanno fatto registrare una crescita del +5% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 38,2 miliardi di euro. Lo sviluppo è stato sostenuto dalle componenti a medio lungo termine, sia mutui (in particolare mutui casa, con stock in aumento del 6% a/a trainato dalla crescita, pari al 12% a/a, della nuova produzione), sia le altre forme di finanziamento destinate al sostegno delle imprese (+6% a/a).

Lo sviluppo dei volumi è stato conseguito prestando profonda attenzione alla **qualità del credito**. Il peso dei crediti deteriorati sul totale crediti verso clientela è in riduzione nell'ultimo anno (da 8,4% a 7,6% l'incidenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche, incidenza delle sofferenze stabile al 3,2%) – grazie anche alla riduzione del flusso di nuovi ingressi a default (-38% rispetto al 2015) – aumentando al contempo i tassi di copertura (dal 40,5% al 42,2%).

Nel 2016 **le masse amministrate** (105 miliardi di euro a dicembre 2016) sono aumentate di 5,6 miliardi di euro rispetto al 2015 (+6% a/a) per effetto della crescita sia della raccolta diretta (+2% a/a) sia, soprattutto, della raccolta indiretta (+8% a/a).

Lo sviluppo della **raccolta diretta**, che al 31 dicembre 2016 si attesta a 39,9 miliardi di euro, beneficia del collocamento di 1,5 Mld di Covered Bond e riflette la propensione della clientela verso forme di raccolta più liquide: risulta infatti in forte crescita la componente conti correnti, le cui giacenze sono salite a 28,7 miliardi (+3,5 miliardi verso 2015, +14% a/a), mentre registrano una contrazione i prestiti obbligazionari (-3,3 miliardi di euro), andamento che risente anche della preferenza della clientela verso prodotti con maggiori possibilità di rendimento, in particolare di risparmio gestito. La **raccolta indiretta** (che al 31 dicembre 2016 si attesta a 65 miliardi) registra un marcato incremento (+4,7 miliardi di euro, +7,8% a/a), grazie soprattutto allo sviluppo del risparmio gestito (+11%), che beneficia della crescita di tutte le sue componenti (+15% a/a Fondi e delle Gestioni Patrimoniali e +9% a/a i prodotti assicurativi). Positivo anche il trend della raccolta amministrata.

La contrazione delle **attività finanziarie disponibili per la vendita** registrata nel corso dell'esercizio (dai 5,8 miliardi del 31 dicembre 2015 ai 5,4 miliardi di euro di fine 2016) è riconducibile alla dinamica del portafoglio dei titoli di stato italiani, su cui hanno inciso sia l'evoluzione dei prezzi di mercato sia una riduzione delle consistenze.

La **solidità patrimoniale** si conferma adeguata con un Common Equity Tier 1 all'11,4% (stabile rispetto al 2015 – l'aumento delle attività ponderate per il rischio, connesse allo sviluppo dell'attività creditizia, è stato compensato dall'incremento della dotazione patrimoniale) ed un Total Capital Ratio al 13,3%, cui si aggiunge una posizione di liquidità più che soddisfacente, con un indicatore di LCR stabilmente sopra il 100%.

Profilo Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Il Crédit Agricole è presente in Italia, suo secondo mercato domestico, con 12mila collaboratori e 3,5 milioni di clienti per 61 miliardi di finanziamento all'economia. La stretta collaborazione tra le società presenti nel retail banking, credito al consumo, corporate e investment banking, asset management e comparto assicurativo garantisce al Crédit Agricole di operare nella penisola con un'offerta ampia e integrata, a beneficio di tutti gli attori economici. Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, banca commerciale costituita da CA Cariparma, CA FriulAdria e CA Carispezia, è presente sul territorio nazionale con circa 900 punti vendita in 10 regioni ed è settimo player bancario per masse amministrata con oltre 8.000 dipendenti e oltre 1.700.000 clienti.

www.credit-agricole.it

Servizio Relazioni Esterne e Sponsorizzazioni

Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Tel. 0521.21.2846 / 2826 / 2801

Elisabetta Usuelli – elisabetta.usuelli@credit-agricole.it

Vincenzo Calabria – vincenzo.calabria@credit-agricole.it

Andrea Vighi – andrea.vighi@credit-agricole.it

Simona Carini – simona.carini@credit-agricole.it